

L'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso i servizi dotati

A cura di:

Alessandra Bezzecchi – Responsabile Ufficio Collocamento Mirato

Chiara Sarzi Braga – Funzionario Ufficio Collocamento Mirato

Con la collaborazione di: Francesco Pezzini – Referente Osservatorio Mercato del Lavoro

Il Collocamento Mirato promuove l'accesso ai servizi di Dote Unica Lavoro Disabili (DULD), strumento cardine del Piano Disabili della Provincia di Mantova, non solo per l'occupazione, ma anche per l'occupabilità delle persone con disabilità.

Sulla base delle sperimentazioni avviate nelle precedenti programmazioni, la Provincia di Mantova assegna le doti utilizzando lo strumento dei tavoli territoriali. La candidatura avviene su segnalazione dei soggetti che aderiscono ai tavoli, tra cui sono presenti oltre lo stesso Ufficio Collocamento Mirato, anche i servizi sociali aderenti ai Piani di Zona provinciali, così come gli enti accreditati al lavoro inseriti nel Catalogo provinciale del Piano Disabili a cui le persone con disabilità si rivolgono direttamente per candidarsi. L'ente accreditato prescelto prende quindi in carico la persona destinataria della dote e provvede al calcolo della Fascia di aiuto ed alla successiva presentazione alla Provincia del Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

Dall'autunno 2023, l'assegnazione delle doti è stata calendarizzata e avviene due volte l'anno utilizzando le risorse dell'ultimo masterplan approvato, fatte salve eventuali rimodulazioni, seguendo questo schema:

Assegnazione	Periodo di candidatura sul tavolo territoriale	Termine caricamento PIP su GBC	Previsione avvio doti	Conclusione doti
I assegnazione	1-31 aprile	15-maggio	Giugno	Giugno anno successivo
II assegnazione	1-31 ottobre	15 novembre	Dicembre	Dicembre anno successivo

I servizi di cui si compone la dote lavoro vengono quindi erogati dagli operatori accreditati abilitati per l'erogazione dei servizi finanziati tramite il Fondo Regionale Disabili, individuati attraverso una selezione pubblica con l'obiettivo di scegliere, tra tutti gli enti accreditati al lavoro, quelli dotati di modalità organizzative e di personale adeguato alla presa in carico e all'accompagnamento delle persone con disabilità.

Il Catalogo provinciale così costituito degli operatori accreditati costituisce ad oggi un elenco sempre aperto, cui possono accedere in qualunque momento altri enti accreditati ai servizi al lavoro di Regione Lombardia, sempre se in possesso dei requisiti stabiliti dalla Provincia.

Attualmente fanno parte del Catalogo i seguenti Enti accreditati al lavoro:

- ✓ Azienda speciale consortile Oglio Po;
- ✓ Ce.Svi.p. Lombardia Soc. Cooperativa;
- ✓ Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali;
- ✓ Azienda Formazione Mantova For.Ma;
- ✓ Evosolution S.r.l.

In questo articolo si analizzano le attività inerenti ai due momenti di assegnazione di doti i cui servizi risultano essersi conclusi nel 2023:

- le prime attività analizzate si sono realizzate tra il 14 luglio 2022 e il 31 marzo 2023 e hanno coinvolto 88 persone;
- le seconde attività si sono svolte dal 25 gennaio 2023 al 31 ottobre 2023, coinvolgendo 64 persone di cui 10 con l'obiettivo del mantenimento del posto di lavoro.

Per prima cosa si approfondiscono le caratteristiche delle persone che hanno partecipato alle doti per capire se ci fosse omogeneità rispetto alle due assegnazioni:

- si nota un sostanziale equilibrio tra uomini e donne, con una lieve preferenza per queste ultime nella prima edizione, mentre nella seconda sono gli uomini ad essere in lieve maggioranza;
- la metà dei beneficiari si colloca nella fascia di età lavorativa dai 30-50 anni, mentre i restanti due quarti della platea corrispondono in termini equivalenti ad una fascia di età lavorativa definita "giovane", inferiore ai 30 anni, e ad una fascia di età al di sopra dei 50 che, lavorativamente parlando, potremmo definire "senior";
- per quanto riguarda la tipologia di disabilità dei partecipanti al percorso di dote lavoro si rileva, tra la prima e la seconda edizione, una discreta diminuzione in termini percentuali di persone con patologie esclusivamente fisiche, che passano dal 45% al 33%, in favore di un aumento di coloro che hanno patologie psichiche o intellettive o con presenza sia di patologie fisiche che psichiche o intellettive (multi-disabilità). Sono invece stabili le persone con invalidità di tipo sensoriale;
- anche la gravità, in termini percentuale di invalidità dichiarata, risulta sostanzialmente rispettata su entrambe le assegnazioni dove circa la metà delle persone possiedono una percentuale inferiore al 67%, un quinto ha una percentuale di invalidità tra il 67 e 88% e il restante ha percentuali superiori all'88%.

Va detto che il bilancio della persona con disabilità nel percorso di Dote Lavoro non si limita alla sola valutazione del grado e tipologia di disabilità, dati espressi dal certificato di invalidità, ma deve tenere conto di numerosi altri fattori come la distanza dal mercato del lavoro, l'età, il titolo di studio e il genere.

Per questo motivo Regione Lombardia ha definito 4 fasce di intensità dei servizi, graduate in relazione alla necessità della persona, la cui assegnazione avviene in base ai criteri sopra citati e ai relativi pesi.

In entrambi i momenti di assegnazione delle doti, le persone inserite nelle fasce 3 e 4 risultano le più rappresentate a conferma del criterio di priorità assegnato a tutti i nuovi iscritti alle liste di collocamento mirato profilati nelle fasce 3 e 4.

Per quanto riguarda invece il titolo di studio posseduto dai nostri beneficiari, si registra una netta prevalenza della formazione primaria, che corrisponde ad una licenza elementare seguito dal diploma di scuola secondaria di tipo professionale, soprattutto nella prima edizione.

Edizione	Sesso	N	%
Prima	M	40	45%
	F	48	55%
Seconda	M	35	51%
	F	33	49%

Edizione	Età	N	%
Prima	<30	22	25%
	30-50	44	50%
	>50	22	25%
Seconda	<30	19	28%
	30-50	33	48%
	>50	16	24%

Edizione	Tipologia disabilità	N	%
Prima	Fisica	40	45%
	Sensoriale	4	5%
	Psichica/intellettiva	28	32%
	Multi-disabilità	16	18%
Seconda	Fisica	23	34%
	Sensoriale	4	6%
	Psichica/intellettiva	25	37%
	Multi-disabilità	16	23%

Edizione	Percentuale disabilità	N	%
Prima	<67	44	5%
	67-80	18	20%
	80-100	26	30%
Seconda	<67	32	47%
	67-80	15	23%
	80-100	21	30%

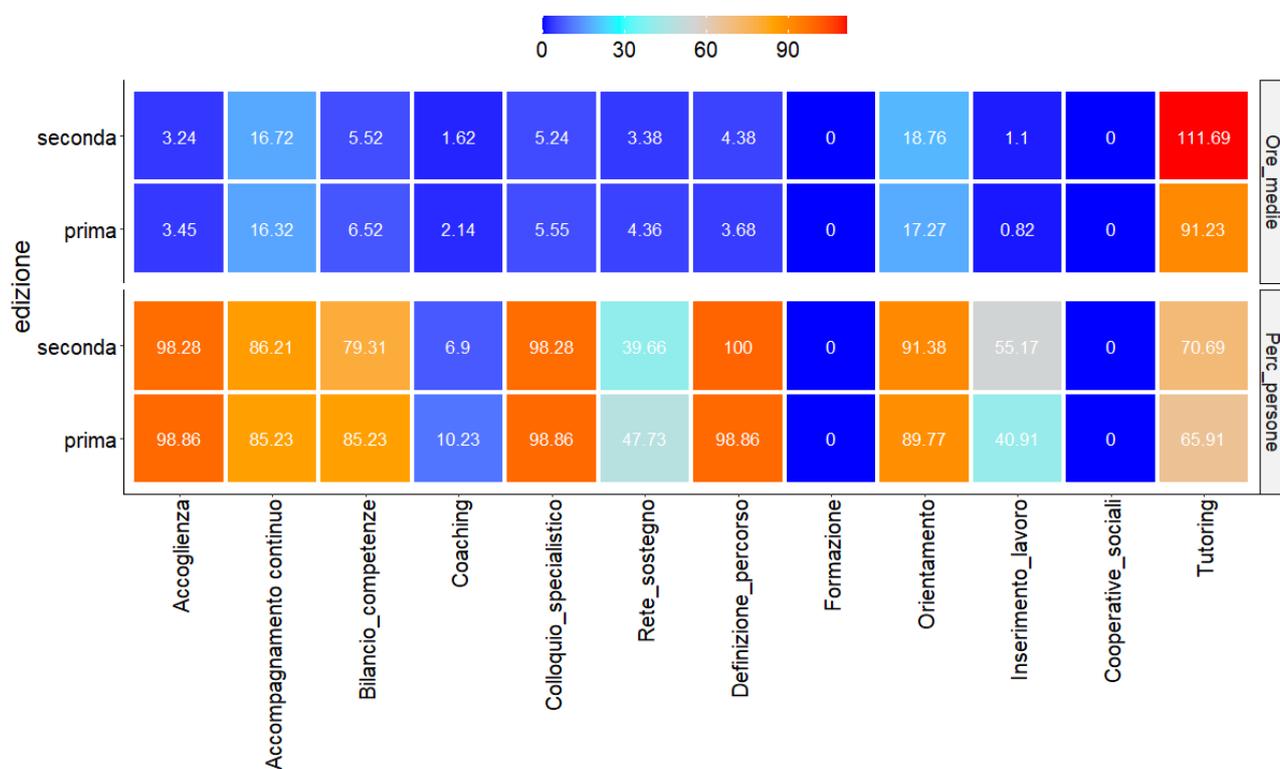
Edizione	Fascia	N	%
Prima	F1	1	1%
	F2	26	30%
	F3	35	39%
	F4	26	30%
Seconda	F1	0	0%
	F2	19	29%
	F3	24	35%
	F4	25	36%

Edizione	Titolo di studio	N	%
Prima	Pre-primaria	8	9%
	Primaria	41	48%
	Secondaria inferiore	5	5%
	Secondaria superiore	6	6%
	Post-secondaria, non terziaria	26	30%
	Università	1	1%
	Post-Laurea	1	1%
Seconda	Pre-primaria	5	7%
	Primaria	36	54%
	Secondaria inferiore	5	7%
	Secondaria superiore	4	6%
	Post-secondaria, non terziaria	14	20%
	Università	2	3%
	Post-Laurea	2	3%

Edizione	Ente accreditato	N	%
Prima	Azienda Formazione For.Ma	29	33%
	Azienda Speciale Consortile Oglio Po	17	19%
	CE.SVI.P. Lombardia Soc. Cooperativa	7	8%
	Evosolution SRL	2	2%
	Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali	12	14%
	SOL.CO. Mantova-SOL.E COOP.SOC.COOP.SOC.	21	24%
Seconda	Azienda Formazione For.Ma	16	24%
	Azienda Speciale Consortile Oglio Po	9	13%
	CE.SVI.P. Lombardia Soc. Cooperativa	8	12%
	Evosolution SRL	4	5%
	Mestieri Lombardia Consorzio di Cooperative Sociali	16	24%
	SOL.CO. Mantova-SOL.E COOP.SOC.COOP.SOC.	15	22%

Servizi

L'analisi che segue intende valutare la tipologia e l'efficacia dei vari servizi offerti all'interno del percorso di dote che vanno a delineare un Piano di Intervento Personalizzato sulla persona sia per quanto riguarda la tipologia che per il numero di ore ad essi dedicato a ciascun servizio.



E' stato calcolato per ciascun servizio il numero medio di ore spese e la percentuale della platea che ne ha usufruito per ogni edizione separatamente: visivamente, le celle con un colore che tende al blu corrispondono ad un basso numero di ore o ad una bassa percentuale di persone, mentre quelle che tendono al rosso corrispondono ad un maggior numero di ore dedicate al servizio o ad una partecipazione maggiore dei partecipanti alle due edizioni su quel servizio.

Colloquio specialistico e definizione del percorso sono il primo step del percorso dotale e coinvolgono la totalità degli utenti. Dal punto di vista della tipologia di servizi erogati si nota come il tutoring o tutoraggio al tirocinio rappresenti il servizio con maggior numero di ore dedicate, a conferma del fatto che la dote lavoro rappresenta, soprattutto, un percorso di formazione ed accompagnamento verso il lavoro. Nell'ultima edizione conclusasi a ottobre 2023 il 71% dei partecipanti hanno avuto l'opportunità di svolgere un tirocinio, migliorando il risultato rispetto al dato 66% registrato nella prima edizione.

In termini di numero di ore dedicate seguono poi, seppur in misura nettamente minore, l'accompagnamento continuo e l'orientamento, che costituiscono, anche in questo caso, servizi importanti per perseguire l'obiettivo dell'inserimento lavorativo, il quale, nel brevissimo periodo (entro 30 gg dalla conclusione della dote), è stato raggiunto dal 55% dei destinatari di dote lavoro, migliorando le performance rispetto alla prima edizione in cui la percentuale raggiunta è stata del 41%.

Se consideriamo invece l'occupazione sul lungo periodo, il raggiungimento dell'obiettivo occupazionale migliora notevolmente e possiamo dire che, ad oggi, delle 88 persone che hanno partecipato alla prima edizione conclusasi a marzo 2023, il 60% risulta occupato.

Per quanto riguarda, invece, la seconda edizione, conclusasi a ottobre 2023, i tempi non sono ancora maturi per una compiuta analisi di lungo periodo, in ogni caso il 55% delle persone risulta occupata immediatamente dopo la dote.

Questa ultima analisi sollecita una riflessione sulla buona efficacia dei servizi dotati offerti al cittadino con disabilità disoccupato, il cui risultato è frutto di un lavoro integrato dei soggetti del territorio che si occupano di inserimento socio lavorativo e i cui frutti si apprezzano sul medio e lungo periodo, in quanto il tempo necessario a ridurre la distanza tra la persona con disabilità e il mondo del lavoro non può essere accorciato nei tempi brevi. Una distanza che, molto spesso, è tanto più ampia quanto più importante è la fragilità della persona.